

# La Miniera di Cogne

## Esposizione temporanea per tenere vivo il ricordo

Fino al 30 **SETTEMBRE**

Cogne, Villaggio minatori-Centro espositivo Alpinart

### Per informazioni:

La mostra sarà visitabile tutti i giorni (escluso il mercoledì) fino al 12 settembre, dalle 14.00 alle 19.00.

Dal 12 al 30 settembre il sabato e la domenica dalle 14.00 alle 18.00.

La visita alla mostra è compresa nel biglietto d'ingresso al centro visitatori del Parco Nazionale Gran Paradiso

[www.grand-paradis.it](http://www.grand-paradis.it)

Tel.:0165.749264



L'esposizione, promossa e ideata dall'Assessorato all'Ambiente e Territorio, dal Comune di Cogne, da Fondation Grand Paradis e dall'Associazione Musei di Cogne, ripercorre la storia della miniera di magnetite la cui attività cominciò verosimilmente già ai tempi dei Salassi e dei Romani. La Chiesa, poi, mantenne il diritto di sfruttamento fino al 1679, quando il vescovo Bailly vendette la miniera al Comune di Cogne. Seguì un lungo periodo di inattività dovuto probabilmente alla mancanza di capitali e di mano d'opera. L'interessamento ai problemi della miniera da parte del Sindaco Grappein portarono alla realizzazione di una strada carrettabile lunga circa 6 km terminata nel 1824, che da Champlong (dove il materiale arrivava portato sopra delle slitte) giungeva fino a Vieyes.

Il Dottor Grappein propose, inoltre, una suddivisione equa dei proventi della miniera tra tutti gli abitanti di Cogne. La crisi dell'industria del ferro, intorno alla metà del XIX secolo, costrinse il Comune ad affittare il giacimento; tuttavia, fino ai primi decenni del '900, i lavori svolti furono assai scarsi. Le due guerre mondiali e l'intervento statale diedero una forte spinta allo sfruttamento delle miniere che durò fino al 1970, quando vennero colpite da una grave crisi che impose un calo di produzione; dal marzo 1979 la miniera sono chiuse. Il percorso espositivo illustra la storia, la geologia, il complesso minerario e l'attività produttiva della miniera che ha caratterizzato la storia di Cogne.

Oltre alla presenza di attrezzi, strumenti ed indumenti dei minatori, l'allestimento propone fotografie e filmati d'epoca. L'Assessore regionale al Territorio e Ambiente Manuela Zublena dichiara: "È intenzione dell'amministrazione regionale mantenere vivo il ricordo di quanti hanno scritto una pagina importante della storia socio-economica della comunità valdostana". Il presidente di Fondation Grand Paradis Mauro Bieler sottolinea: "Fondation vi ha sede e gestisce il Villaggio Minatori, ed è dunque testimone da tempo del vivo interesse che i cogneins ed i turisti manifestano nei confronti della Miniera e della sua storia". Il sindaco di Cogne Franco Allera aggiunge: "L'amministrazione comunale sta elaborando un progetto per rendere in parte fruibile il patrimonio minerario di Cogne, l'apertura di questa mostra ne rappresenta il primo passo".

